



COMUNE DI CASTELMASSA

(Provincia di Rovigo)

Piazza Vittorio Veneto, 1
45035 - Castelmasse (RO)

TEL. 0425-846711
FAX 0425-846799

Cod.fiscale 00192730299
Partita I.v.a. 00192730299

Premesso che:

- in data 15/05/14 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale non dirigente anno 2013;
- il revisore dei conti in data 20/06/2014 prot. n.6459 ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, d. lgs. 165 del 2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, d. lgs. 165 del 2001);
- la Giunta Comunale con deliberazione in data 02/07/2014 n. 81 dichiarata immediatamente esecutiva, ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI.

In data **11/07/2014** le delegazioni trattanti composte come di seguito indicate, procedono alla sottoscrizione definitiva dell'allegato contratto collettivo decentrato integrativo- parte economica 2013:

DELEGAZIONE PARTE PUBBLICA

Dott. Pallara Patrizia

Segretario comunale- Presidente

Rag. MICHELANGELO OSTI

Responsabile Settore Finanziario - componente



DELEGAZIONE PARTE SINDACALE

CGIL FP Sig. Eriberto Tartari

CISL FPS Sig. Francesco Malin

UIL FPL Sig. Cristina Garbin

SULPM Sig. Previato Stefano

RSU

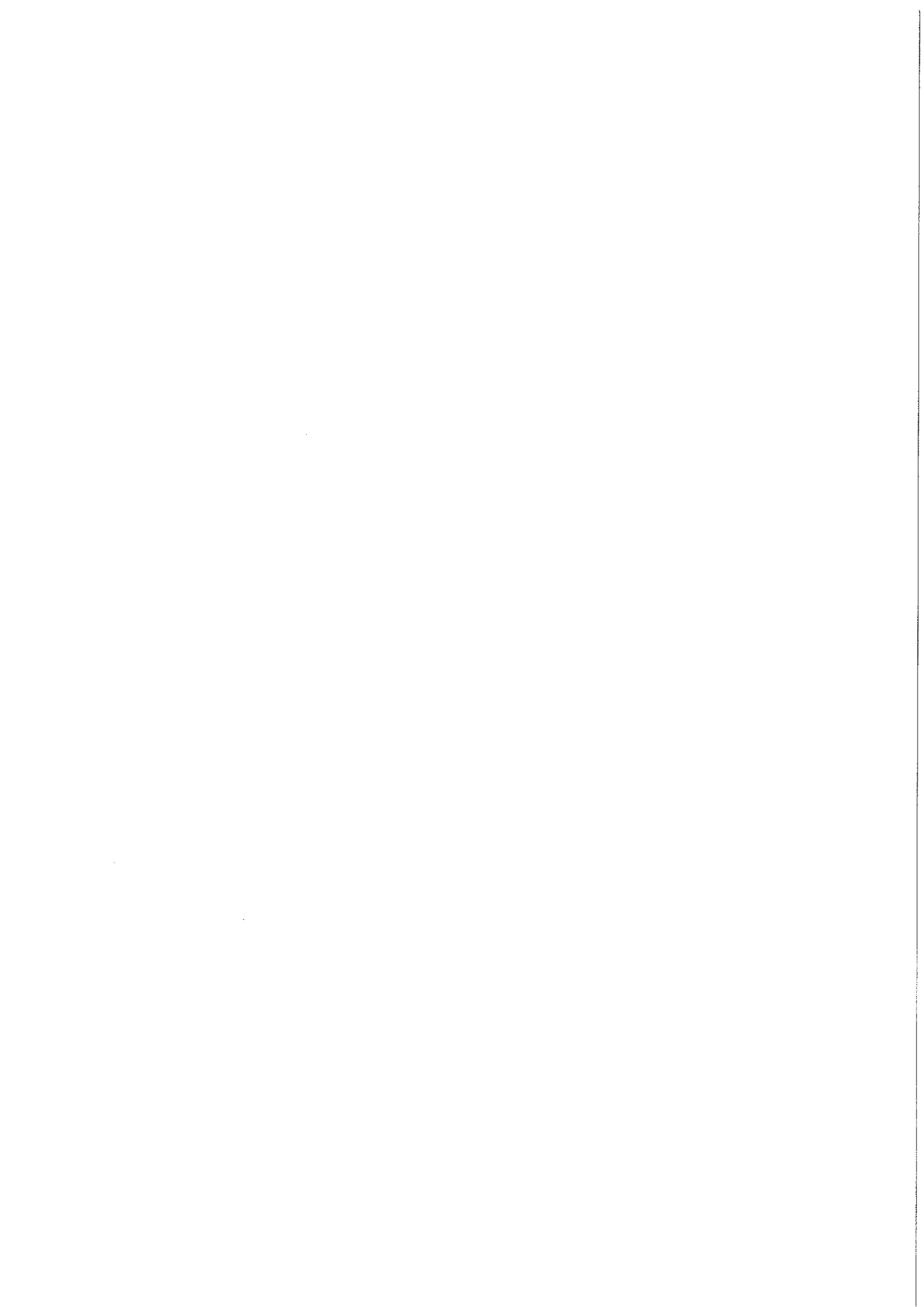
Sig. Eugenio Bizzi

Sig.ra Angela Zaramella

Sig.ra Rita Davi

Sig. Mazzali Paolo



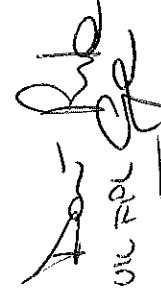
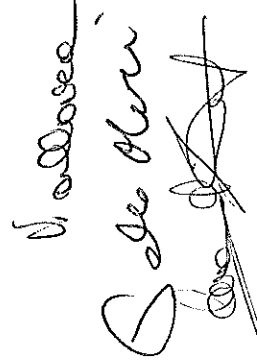
Copia del presente accordo, integrato dagli allegati, verrà trasmesso ai Responsabili di Servizio e alle RSU e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.



COMUNE DI CASTELMASSA

FONDO RISORSE DECENTRATE 2013

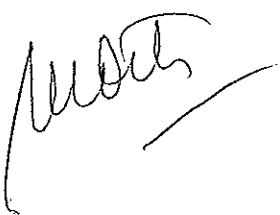
ART.	Da CCNL	RIFERIMENTO	DAL	RISORSE FISSE	RISORSE VARIABILI
ART. 15 co. 1 lett. e)	01/04/1999	Ammontare 1998 fondo Art. 31 CCNL 6.7.95, escluso straordinario, integrato Art. CCNL 16.7.96, integrato risparmi trasformazioni part time; quota parte straordinario incaricati posizioni organizzative		€ 30.916,93	
ART. 15 co. 1 lett. b)	01/04/1999	Risorse aggiuntive 1998 limite max 1,15% monte salari 1997 - Art. 32 CCNL 6.7.95 e Art. 3 CCNL 16.7.96	non finanziato		
ART. 15 co. 2	01/04/1999	0,82% del monte salari 1997			€ 5.100,00
ART. 15 co. 1 lett. f)	01/04/1999	Risparmi da applicazione Art. 21 per trattamenti economici differiti			€ 3.226,12
ART. 15 co. 1 lett. g)	01/04/1999	Risorse destinate al pagamento LED del personale in servizio nel 1998 - (inizialmente Euro 4.341,34 di cui Euro 1.047,03 relativi a personale cessato e utilizzati per progressioni economiche orizzontali)		€ 8.252,98	
ART. 15 co. 1 lett. h)	01/04/1999	Risorse destinate Indennità € 1.500.000 (€ 774,69) per la 8ª g.f.			
ART. 15 co. 1 lett. i)	01/04/1999	Risparmi riduzione posti dirigenziali fino max 0,20% monte salari annuo dirigenza - solo Regioni			
ART. 15 co. 1 lett. j)	01/04/1999	0,52% monte salari 1997		€ 3.225,08	
ART. 15 co. 1 lett. l)	01/04/1999	Trattamento accessorio personale trasferito a enti comparto per delega funzioni o decentramento			
ART. 15 co. 1 lett. k)	01/04/1999	risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale.			€ 6.208,43
ART. 14, comma 4	01/04/1999	Riduzione straordinario		€ 433,80	
ART. 4 co. 1	05/10/2001	1,1% monte salari 1999		€ 6.846,37	
ART. 4 co. 2	05/10/2001	Risorse RIA e assegni ad personam personale cessato anni precedenti		€ 11.060,17	
ART. 15 co. 5 e ART 31 co. 2	01/04/1999 e 22/01/2004	Risorse aggiuntive limitatamente agli effetti derivanti dall'attivazione di nuovi servizi e/o processi di riorganizzazione di quelli esistenti			€ 0,00
ART. 32 co. 1	22/01/2004	Incremento 0.62% monte salari 2001, esclusa dirigenza	2004	€ 5.424,62	
ART. 32 co. 2	22/01/2004	Eventuale incremento 0.50% monte salari 2001, esclusa dirigenza; i parametri di riferimento sono quelli dell'anno 2001	2004	€ 4.374,69	
ART. 32 co. 7	22/01/2004	Ulteriore 0.20% monte salari 2001 per finanziare la alta professionalità.	2004		
Art. 32, comma 2, CCNL 22/01/2004	01/01/2006	Incremento 0.5% monte salari 2003, esclusa dirigenza (Rapporto Spesa personale ed entrate correnti inferiore al 38%)	2006	€ 2.527,66	
ART. 4 c. 2 CCNL 2004 del 09.05.2006	01/01/2006	Incremento 0.3% monte salari 2003, esclusa dirigenza (Rapporto Spesa personale ed entrate correnti compreso 25% ed il 32%)	solamente 2006		
ART. 8 c. 2 CCNL 2006 del 11.04.2008	01/01/2008	Incremento 0.6% monte salari 2005, esclusa dirigenza (monte salari 2005: € 708.443,77)	2008	€ 4.250,66	
		riduzione per cessazioni dal 2011	2013	-€ 10.645,99	-€ 1.873,88
TOTALE				€ 66.666,97	€ 9.434,55

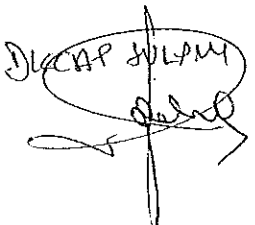
11 LUG. 2014
 CCIL FPC
 CCIL FPC
 CCIL FPC
 CCIL FPC

CAP. 232/U	ART. 15 co. 1 lett. k fondo controllo evasione tributaria	€ 6.208,43
CAP. 416/U- CAP. 9005	ART. 15 co. 1 lett. k compensi operatori servizi demografici ISTAT	€ 1.721,33
CAP. 345/U	ART. 15 co. 1 lett. k fondo progettazione interna (Merloni)	€ 0,00
		€ 7.929,76

15.5.2014





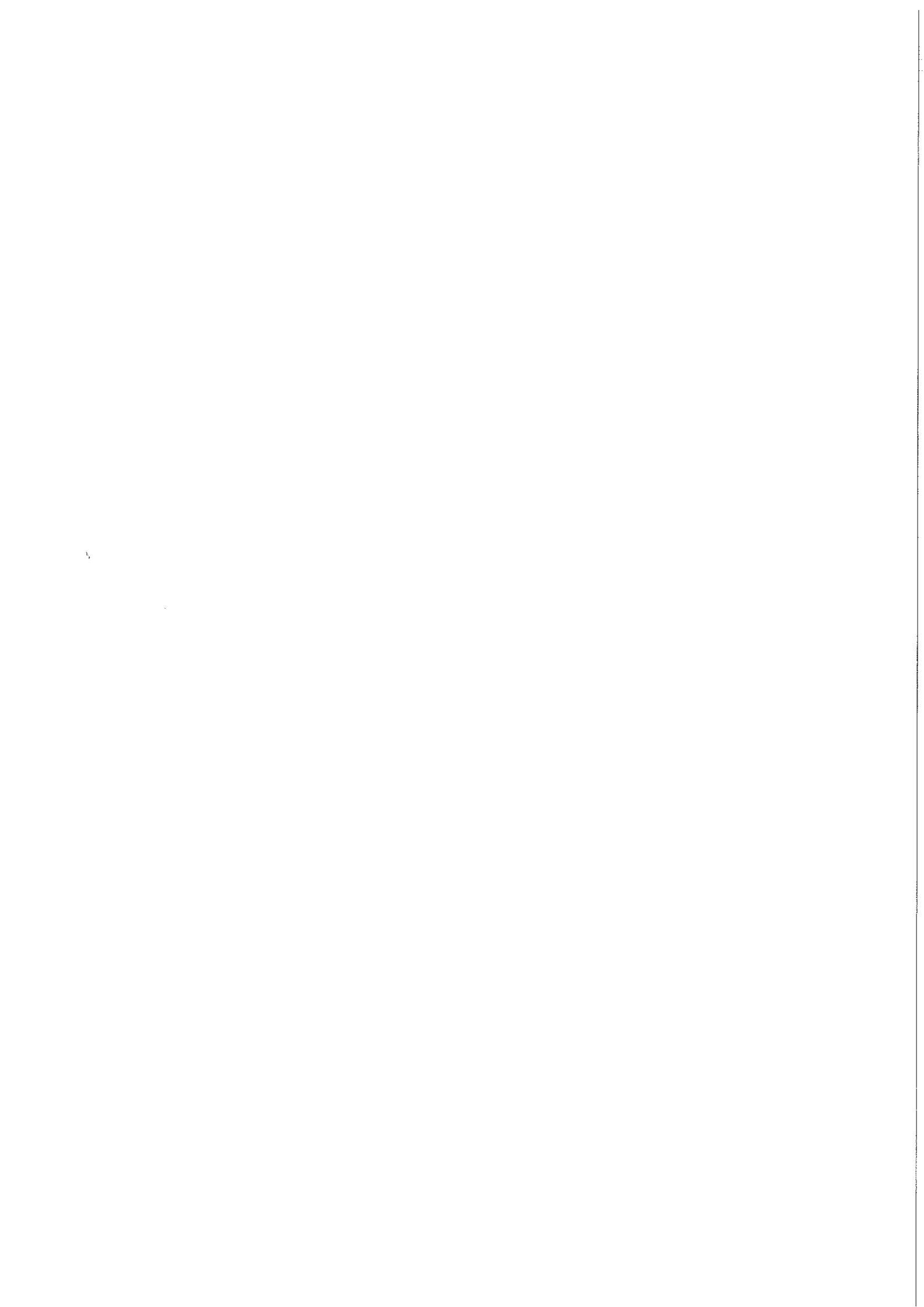


CCIL FPC

CCIL FPC

CCIL FPC

CCIL FPC

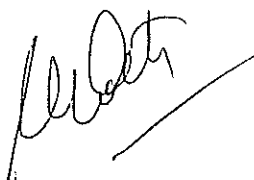



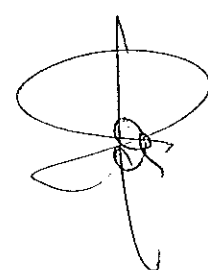
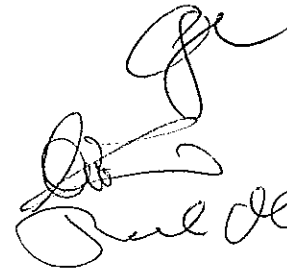

COMUNE DI CASTELMASSA

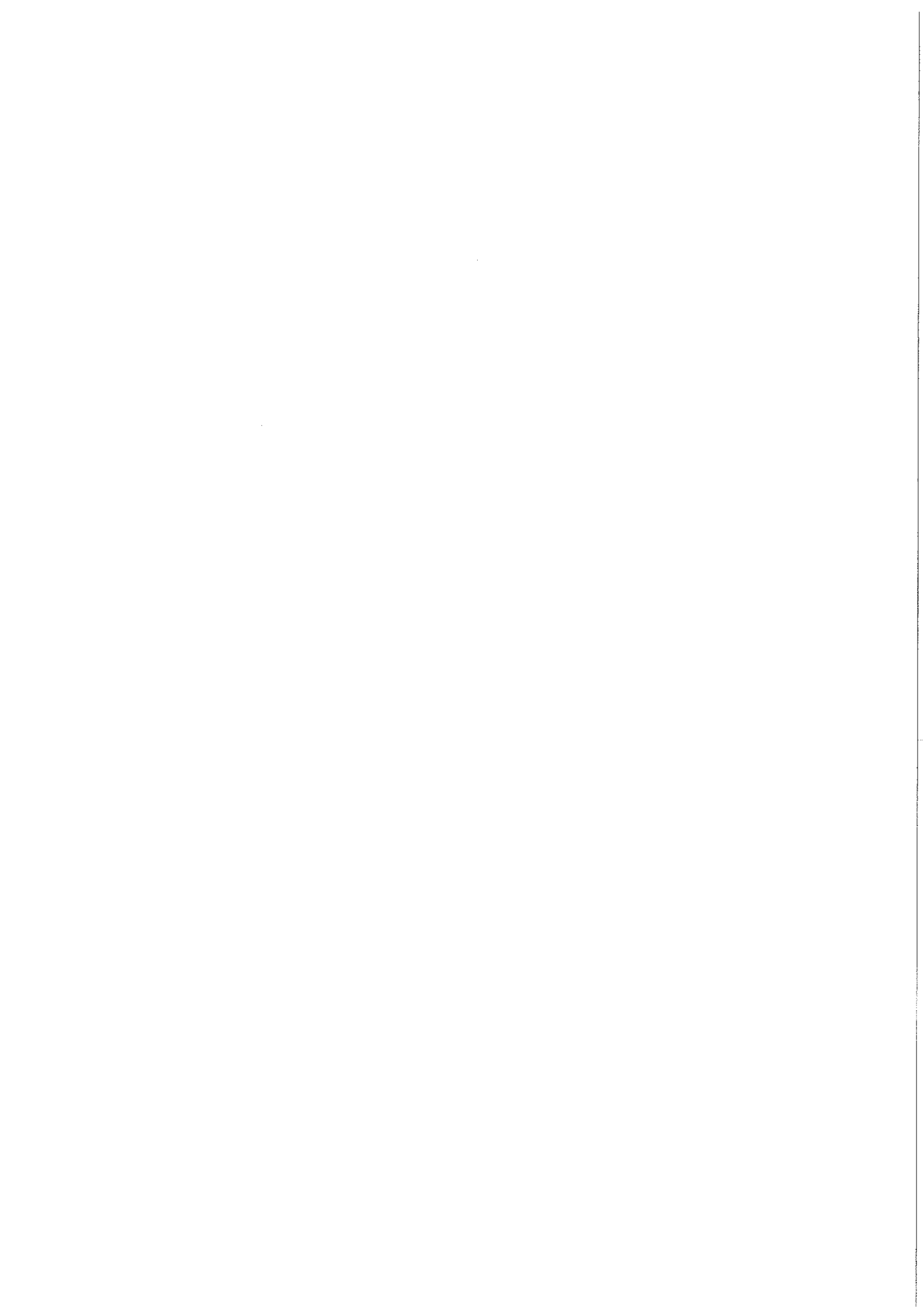
ESCLUSIONI		
Salario accessorio 2013		
Descrizione	Parziale	Totale
1) progressioni orizzontali a carico del fondo:		€ 27.697,16
Progressioni Economiche del personale	€ 30.457,69	
deduzione della parte a carico del Bilancio: Incremento dei valori delle posizioni economiche rideterminate (dichiarazione congiunta n. 14 al C.C.N.L. 22.01.2004, n. 4 al C.C.N.L. 9 maggio 2006 - n. 2, al C.C.N.L. 31 luglio 2009):	€ 2.760,53	
a) ai sensi dell'art. 29, comma 5, del C.C.N.L. 22.01.2004	€ 611,56	
b) ai sensi dell'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. 09.05.2006	€ 1.022,01	
c) ai sensi dell'art. 7, comma 2, del C.C.N.L. 11.04.2008	€ 751,25	
d) ai sensi dell'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. 31.07. 2009	€ 375,71	
3) finanziamento della indennita' di comparto;		€ 10.196,73
4) Fondo per Responsabilità di Procedimento (€ 800/2500)		€ 16.955,95
5) Indennità di Disagio/Rischio		€ 1.947,70
a) n. 6 rischio € 30 per 11 mensilità (*)		
6) Maneggio Valori (**)		€ 546,38
7) indennità di turno (da fondo parte variabile)		€ 3.212,44
8) Maggiorazione lav. notturno/festivo		€ 321,53
9) Specifiche responsabilità art. 36 (***)		€ 489,64
TOTALE		€ 60.877,89

CARL FR
 ...
 ...
 ...

...
 ...
 ...
 ...


 ...





 ...




COMUNE DI CASTELMASSA

FONDO LAVORO STRAORDINARIO 2013				
art.	da CCNL	Riferimento		Risorse
art. 14	01/04/1999	Risorse da Art. 14 - Lavoro straordinario	€	7.230,13
art. 14		Ex qual. VII e VIII (anno 1998)	€	1.071,80
art. 14, c. 4	01/04/1999	A dedurre DL 31.12/199 (-3%)	€	-433,80
TOTALE			€	7.868,13

lavoro straordinario 2013	€	7.022,47
somme rimaste disponibili	€	845,66

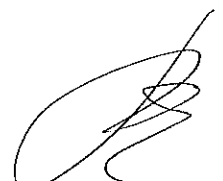
11 LUG. 2014




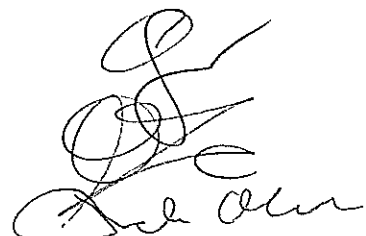
 C.B. F.P. S. G. G. G.

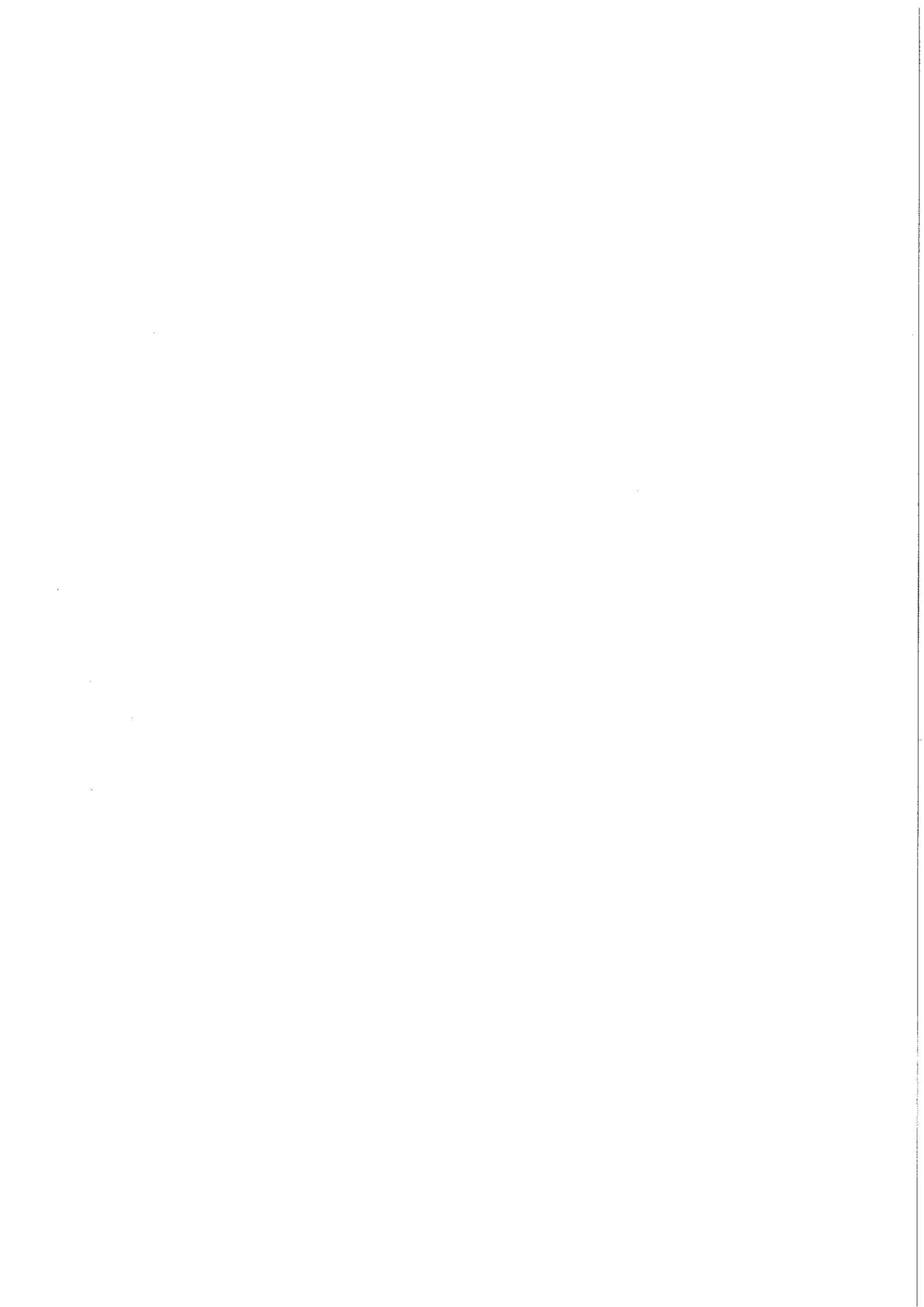
Vallorese
 Balestracci
 De Rosa
 De Rosa
 De Rosa

Vallorese
 Vallorese









COMUNE DI CASTELMASSA

RIEPILOGO RISORSE COMPLESSIVE

ANNO 2013

	RISORSE FISSE	RISORSE VARIABILI
Fondo risorse decentrate	€ 66.666,97	9.434,55
Esculsioni e Riduzioni (-)	€ -57.665,45	-3.212,44
Fondo lavoro straordinario	€	7.868,13
utilizzo presunto lavoro straordinario (-)	€	-7.868,13
TOTALE RISORSE DISPONIBILI PRODUTTIVITA'	€ 9.001,52	6.222,11
Incentivo potenziamento attività in convenzione di polizia locale (art. 14 c. 3 e 7)	€	0,00
Produttività: obiettivi specifici (art. 15 c.2)	€	0,00
Produttività: fondo controllo evasione tributaria	€	6.208,43
Risorse disponibili per la produttività generale	€ 9.001,52	13,68
	€	
compensi operatori servizi ISTAT	€	1.721,33
Produttività: progettazione interna	€	0,00

[Handwritten signature]
CGIL FP G. L. F. D.

11 LUG. 2014

[Handwritten notes and signatures]
W. Gallone
B. Gallone
D. Gallone
D. Gallone

[Handwritten signature]
W. Gallone

[Handwritten signatures]
W. Gallone
B. Gallone
D. Gallone



COMUNE DI CASTELMASSA
(Provincia di Rovigo)

45035 - Castelmasa (RO) Piazza Vittorio Veneto, 1
Cod. fiscale 00192730299
www.comune.castelmasa.ro.it
fax n. 0425.846899

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013.

Relazione illustrativa

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		15 Maggio 2014
Periodo temporale di vigenza		Anno 2013
Composizione della delegazione trattante.		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario Comunale - Patrizia Pallara Componente: Resp. Servizio Finanziario - Michelangelo Osti Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FPS, UIL-FPL, SULPM, RSU aziendale Firmatarie del contratto: FP-CGIL, CISL-FPS, UIL-FPL, SULPM, RSU aziendale
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		L'Amministrazione comunale di Castelmasa ha sottoscritto con le OO.SS. il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale di questo Comune, relativo agli istituti del trattamento economico per l'anno 2013, nel rispetto della vigente disciplina contrattuale di rilievo nazionale, tenendo conto: - della procedura di costituzione del fondo di sviluppo delle risorse umane; - delle modalità di utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane, nonché degli istituti che prevedono l'erogazione di emolumenti al personale.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente Relazione è stata inviata al Revisore dei Conti in data 16 giugno 2014 prot. comunale n. 6.238. Il parere dell'Organo di controllo interno verrà allegato alla presente Relazione per costituirne parte integrante.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con deliberazione di G.C. n. 160 del 13.11.2013, esecutiva, ed è stato attivato il sistema di valutazione delle prestazioni dei dipendenti e delle attività dell'amministrazione come da vigente Regolamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera G.C. n. 99 del 03.12.2003 e succ. modif. ed integr.
		L'ente è soggetto al patto di stabilità interno per l'anno 2013.
		L'ente ha rispettato le vigenti disposizioni in materia di riduzione programmata delle spese di personale di cui al art. 1, comma 562 L. 296/2006, per l'anno 2013.
Sono state effettuate da parte dei Responsabili dei servizi le valutazioni intermedie e finali sulla Performance consegnate al presidente dell'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009, per la relativa valutazione e validazione.		



Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Si dà atto che la costituzione del Fondo complessivo per la produttività anno 2013 è avvenuta con i seguenti atti dispositivi:
- relativamente alla parte stabile del Fondo, con determinazione del Responsabile del servizio n. 174 in data 10.06.2013, per un importo pari ad € 70.899,84

Il fondo, costituito per € 90.320,77, si compone di risorse stabili per € 70.899,84 e di risorse variabili per euro € 19.420,93.

Si dà atto che le risorse stabili, quantificate sulla base del criterio storico, come prescritto dalla normativa del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, mentre tra le risorse variabili sono conteggiati i seguenti importi non soggetti al contenimento del limite del fondo 2010 ai sensi della L. 122/2010:

- € 00,00 incentivo per legge 109/94;
- € 1.721,33 compensi operatori servizi demografici ISTAT.

Si dà atto, inoltre, della compatibilità dei costi come segue:
con deliberazione del C.C. n. 21 del 11.07.1013, di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013, si è autorizzata l'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e l'attivazione della contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio e degli strumenti di programmazione 2013/2014, ai sensi di quanto previsto dall'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione	Parziale	Totale
1) progressioni orizzontali a carico del fondo:		€ 27.697,16
Progressioni Economiche del personale	€ 30.457,69	
deduzione della parte a carico del Bilancio:	€ 2.760,53	
Incremento dei valori delle posizioni economiche rideterminate (dichiarazione congiunta n. 14 al C.C.N.L. 22.01.2004, n. 4 al C.C.N.L. 9 maggio 2006 - n. 2, al C.C.N.L. 31 luglio 2009):		
a) ai sensi dell'art. 29, comma 5, del C.C.N.L. 22.01.2004	€ 611,56	
b) ai sensi dell'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. 09.05.2006	€ 1.022,01	
c) ai sensi dell'art. 7, comma 2, del C.C.N.L. 11.04.2008	€ 751,25	
d) ai sensi dell'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. 31.07. 2009	€ 375,71	
3) finanziamento della Indennità di comparto;		€ 10.196,73
4) Fondo per Responsabilità di Procedimento (€ . 800/2500)		€ 18.955,95
5) Indennità di Disagio/Rischio		€ 1.947,70
6) Maneggio Valori		€ 546,38
7) Indennità di turno (da fondo parte variabile)		€ 3.212,44
8) Maggiorazione lav. notturno/festivo		€ 321,53
TOTALE		€ 60.877,89



C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applicano le disposizioni regolamentari per la valutazione e la premialità del personale nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 152 del 12.10.2011).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Obiettivo della contrattazione decentrata integrativa è la destinazione di risorse come premio all'impegno lavorativo, oltre che per il conseguimento di finalità utili e necessarie.

Tutto nella contrattazione decentrata del 2013 è andato in questa direzione; in particolare dai dati esposti nella relazione tecnico-finanziaria è possibile rilevare quale elemento comune a tutte le scelte effettuate dall'Amministrazione, e oggetto di accordo con la parte sindacale, la determinazione di riconoscere ai dipendenti comunali compensi di natura accessoria fortemente legati in primo luogo alla produttività collettiva e, in secondo luogo, alla qualità della prestazione resa, alla performance, al raggiungimento di obiettivi e alla assunzione di specifiche responsabilità.

L'utilità del contratto decentrato integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati è, in estrema sintesi, la seguente:

- **Compenso per specifiche responsabilità:** remunera fattispecie di responsabilità individuate dall'Ente per l'ottimizzazione ed il miglior funzionamento degli uffici. Obiettivo ultimo: maggior qualità dei servizi tutti erogati dalla struttura.
- **Indennità per particolari funzioni e altri compensi diversi:** si tratta di compensi relativi alla più elevata qualificazione professionale e di responsabilità o situazioni di rischio/disagio del personale addetto in determinati compiti istituzionali.
- **Indennità di rischio e di cassa economale:** remunera fattispecie di prestazioni di lavoro in particolari condizioni di rischio.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Le risorse aggiuntive pari ad € 5.100 (art. 15 c.2 – corrispondente al 0,82% del monte salari) sono destinate per € 3.214,44 ad erogare l'indennità di turno per gli agenti di polizia locale, mentre per € 1.873,88 costituisce riduzione del fondo – parte variabile – ex art. 9 comma 2bis D.L. 78/2010 conv. in L. 122/2010.

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 66.666,97
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	€ 11.308,43
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	€ 1.721,33



Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Da CCNL	RIFERIMENTO	DAL	RISORSE FISSE
01/04/1999	Ammontare 1998 fondo Art. 31 CCNL 6.7.95, escluso straordinario, integrato Art. CCNL 6.7.96, integrato risparmi trasformazioni part time; quota parte straordinario incaricati posizioni organizzative		€ 30.916,93
01/04/1999	Risorse aggiuntive 1998 limite max 1,15% monte salari 1997 - Art. 32 CCNL 6.7.95 e Art. 3 CCNL 6.7.96	non finanziato	
01/04/1999	0,82% del monte salari 1997		
01/04/1999	Risparmi da applicazione Art. 21 per trattamenti economici difformi		
01/04/1999	Risorse destinate al pagamento LED del personale in servizio nel 1998 - (inizialmente Euro 4.34134 di cui Euro 1047,03 relativi a personale cessato e utilizzati per progressioni economiche orizzontali)		€ 8.252,98
01/04/1999	Risorse destinate indennità € 1.600.000 (€774,89) per la 8 ^a q.f.		
01/04/1999	Risparmi riduzione posti dirigenziali fino max 0,20% monte salari annuo dirigenza - solo Regioni		
01/04/1999	0,52% monte salari 1997		€ 3.225,08
01/04/1999	Trattamento accessorio personale trasferito a enti comparto per delega funzioni o decentramento		
01/04/1999	risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale.		
01/04/1999	Riduzione straordinario		€ 433,80
05/10/2001	1,16% monte salari 1999		€ 6.846,37
05/10/2001	Risorse RIA e assegni ad personam personale cessato anni precedenti		€ 11.060,17
01/04/1999 e 22/01/2004	Risorse aggiuntive limitatamente agli effetti derivanti dall'attivazione di nuovi servizi e/o processi di riorganizzazione di quelli esistenti		
22/01/2004	Incremento 0,62% monte salari 2001, esclusa dirigenza	2004	€ 5.424,62
22/01/2004	Eventuale incremento 0,60% monte salari 2001, esclusa dirigenza; i parametri di riferimento sono quelli dell'anno 2001	2004	€ 4.374,69
22/01/2004	Ulteriore 0,20% monte salari 2001 per finanziare le alte professionalità.	2004	
01/01/2006	Incremento 0,6% monte salari 2003, esclusa dirigenza (Rapporto Spesa personale ed entrate correnti inferiore al 39%)	2006	€ 2.527,66
01/01/2006	Incremento 0,3% monte salari 2003, esclusa dirigenza (Rapporto Spesa personale ed entrate correnti compreso 25% ed il 32%)	solamente 2008	
01/01/2008	Incremento 0,6% monte salari 2005, esclusa dirigenza (monte salari 2005: €708.443,77)	2008	€ 4.250,66
	riduzione per cessazioni dal 2011	2013	-€ 10.645,99
	TOTALE		€ 66.866,97



Sezione II – Risorse variabili

FONDO EVENTUALE	Normativa vigente di riferimento		
Art. 31, c. 3, CCNL 22-01-2004 Importo complessivo € 11.155,88 (di cui € 1.721,33 per somme non soggette al contenimento del limite del fondo 2010 – L. 122/2010)	Art. 15 CCNL 1-4-1999 comma 1 lett. d	Stipula contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni, senza fini di lucro, costituite con atto notarile, al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati;	-
	e	Recupero quota part-time art. 4, c. 6, CCNL 14-9-00;	-
	k	Risorse che specifiche norme finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale (L. 109/94);	€ 00,00
	k	compensi operatori servizi demografici ISTAT	€ 1.721,33
	m	gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14;	-
	n	Risorse per le Camere di commercio:	-
	comma 2	Integrazione, a decorrere dal 1° aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza (0,82%);	€ 5.100,00
	comma 4	Risorse rese disponibili da accertamenti del servizio di controllo Interno;	-
	comma 5	Attivazione nuovi servizi e processi di riorganizzazione;	-
	Art. 4 comma 3	CCNL 5-10-2001 Recupero evasione tributaria;	€ 6.208,43
comma 4	Risorse da contratti di sponsorizzazione, convenzioni per consulenze e servizi aggluntivi, contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali;	-	
riduzione del fondo – parte variabile – ex art. 9 comma 2bis D.L. 78/2010 conv. in L. 122/2010,			-€ 1.873,88

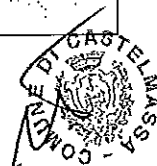
Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Al fondo sono state applicate le seguenti decurtazioni a seguito delle intervenute cessazioni del personale, per la determinazione della riduzione è stato adottato il metodo di cui alla circolare MEF n. 25 del 19.07.2012:

Descrizione				Fondo	Riduzione 2013
Dipendenti un servizio al 01.01.2010	23	Media	Quota Stabile	€ 77.312,96	€ 10.645,99
Dipendenti un servizio al 31.12.2010	23	23	Quota Variabile	€ 13.608,43	€ 1.873,88
Dipendenti un servizio al 01.01.2013	20	Media	% Riduzione 2013		
Dipendenti un servizio al 31.12.2013	19,67	19,83	13,77%		

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Fondo risorse decentrate 2013	76.101,52
Risorse non soggette al contenimento del limite	1.721,33
Totale fondo disponibile	77.822,85
Progressioni consolidate a carico del fondo	27.697,16
Progressioni di sviluppo	0,00
Indennità di comparto	10.196,73
Altre componenti salario accessorio	39.928,96
TOTALE fondo sottoposto a certificazione	77.822,85



Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

- Voce non presente.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 77.822,84 così suddivise:

Fondo	Descrizione	Utilizzo
A) SU FONDO FISSO	1) Progressioni consolidate 2012 e prec. : € 27.697,16 (al netto della deduzione di € 2.760,53 quale parte a carico del Bilancio a seguito dell'incremento dei valori delle posizioni economiche rideterminate (dichiarazione congiunta n. 14 al C.C.N.L. 22.01.2004, n. 4 al C.C.N.L. 9 maggio 2006 - n. 2, al C.C.N.L. 31 luglio 2009) 2) Indennità di comparto: € 10.196,73 3) Indennità di rischio: € 1.947,70 Indennità cassa economale: € 546,38 Indennità Responsabilità Procedimento: € 16.955,95 Maggiorazione lavoro notturno/festivo € 321,53 Risorse disponibili per la produttività generale € 9.001,52	€ 66.666,97
B) SU FONDO FISSO E FONDO EVENTUALE	1) - Indennità di turno: € 3.212,44 2) - compensi operatori servizi demografici ISTAT: € 1.721,33 - compensi accertamento tributi: € 6.208,43 - risorse disponibili per la produttività generale € 13,68	€ 11.155,88
Totale		€ 77.822,85

Specificatamente si individuano:

- € 27.697,16 corrisponde all'importo che per contratto viene imputato al fondo progressioni art. 17, comma 2, lett. B CCNL 1.4.99;
- € 10.196,73 per indennità di comparto, secondo le misure stabilite dal CCNL 22.01.2004, per la quota parte a carico delle risorse decentrate, calcolata in ragione del personale in servizio;
- € 1.947,70: indennità di rischi per n. 6 dipendenti tecnico-manutentivi;
- € 546,38: indennità di cassa economale per n. 1 dipendente;
- € 16.955,95: indennità responsabilità di procedimento di cui all'art. 17 c. 2 lett. F) CCNL 1.4.1999, finalizzate a confermare e consolidare scelte organizzative finalizzate all'accrescimento dei livelli delle prestazioni delle quattro aree (Amministrativa, Demografica, Tecnica e della Polizia Locale);
- € 0,00: compensi progettazioni L. 109/94;
- € 1.721,33: compensi operatori servizi demografici ISTAT;
- € 6.208,43: compenso attività accertamento tributi..

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

- Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 0,00
Somme regolate dal contratto	€ 77.822,85
Destinazioni ancora da regolare	€ 0,00
Totale	€ 77.822,85



Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

- Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 66.666,97, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (progressioni consolidate, indennità di comparto) ammontano a € 37.893,89. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

- b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D. Lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'O.I.V. Organismo Indipendente di Valutazione

- c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2013 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012.

	FONDO 2011	FONDO 2013	DIFFERENZA
PARTE FISSA	€ 70.899,84	€ 66.666,97	€ 4.232,87
PARTE VARIABILE	€ 19.420,93	€ 11.155,88	€ 8.265,05
di cui somme non soggette al contenimento del limite del fondo 2010 -- L. 122/2010	€ 5.812,50	€ 1.721,33	
TOTALE	€ 90.320,77	€ 77.822,85	- € 12.497,92

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

La spesa prevista nel bilancio 2013 per il Fondo risorse decentrate è finanziata in base agli istituti contrattuali vigenti e trova copertura ai vari interventi di spesa adeguatamente dotati.

Si dà atto che nel bilancio pluriennale sono previsti fondi idonei a finanziare le spese derivanti dal contratto decentrato integrativo anche per gli esercizi successivi.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2013 risulta rispettato come risulta dal prospetto di cui alla precedente tabella;

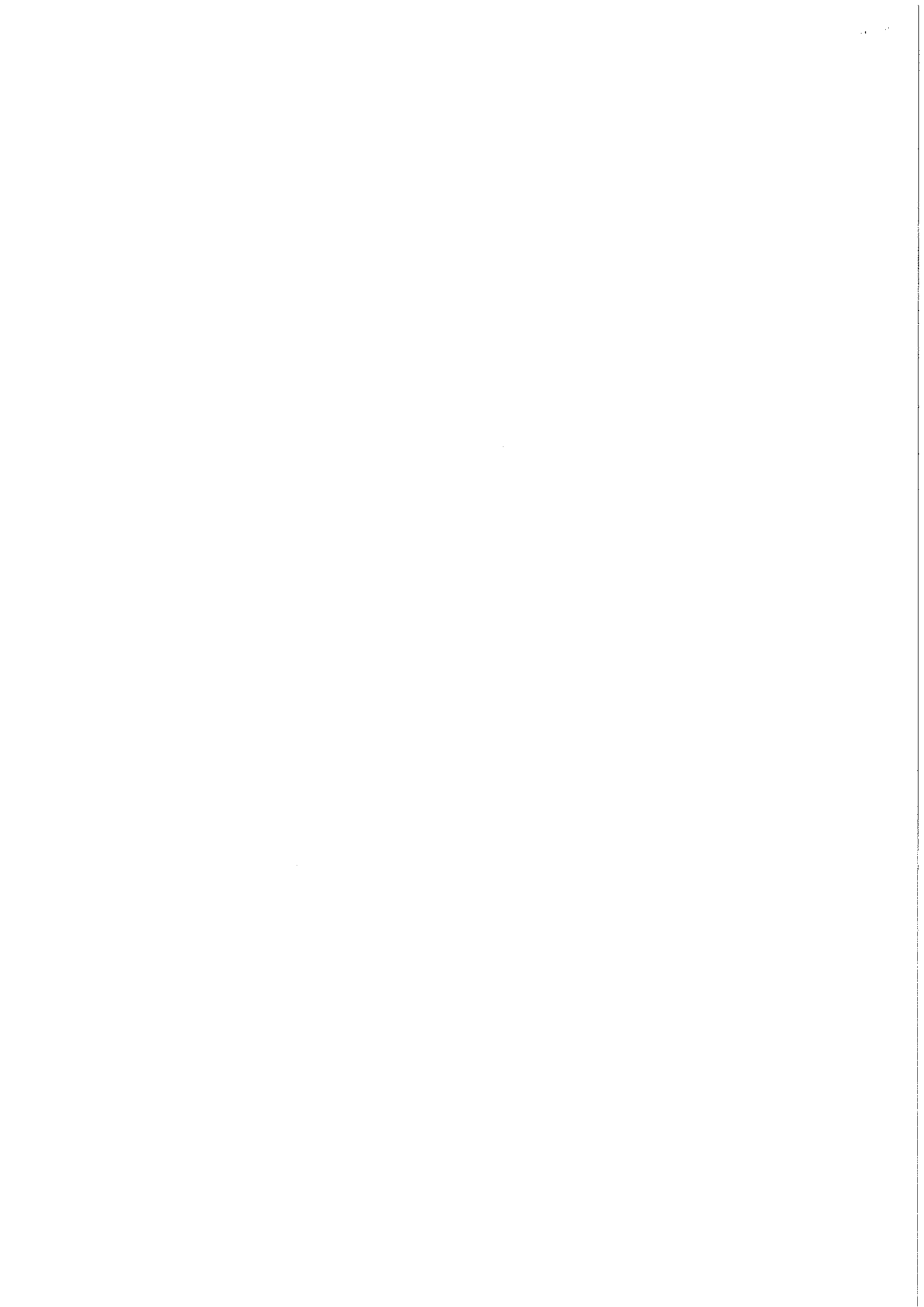
Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si dà atto della verifica delle disponibilità finanziarie in bilancio a totale copertura delle voci del Fondo in conto residui passivi.

Castelmasa, 16 giugno 2014


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Michelangelo Osti





COMUNE DI CASTELMASSA

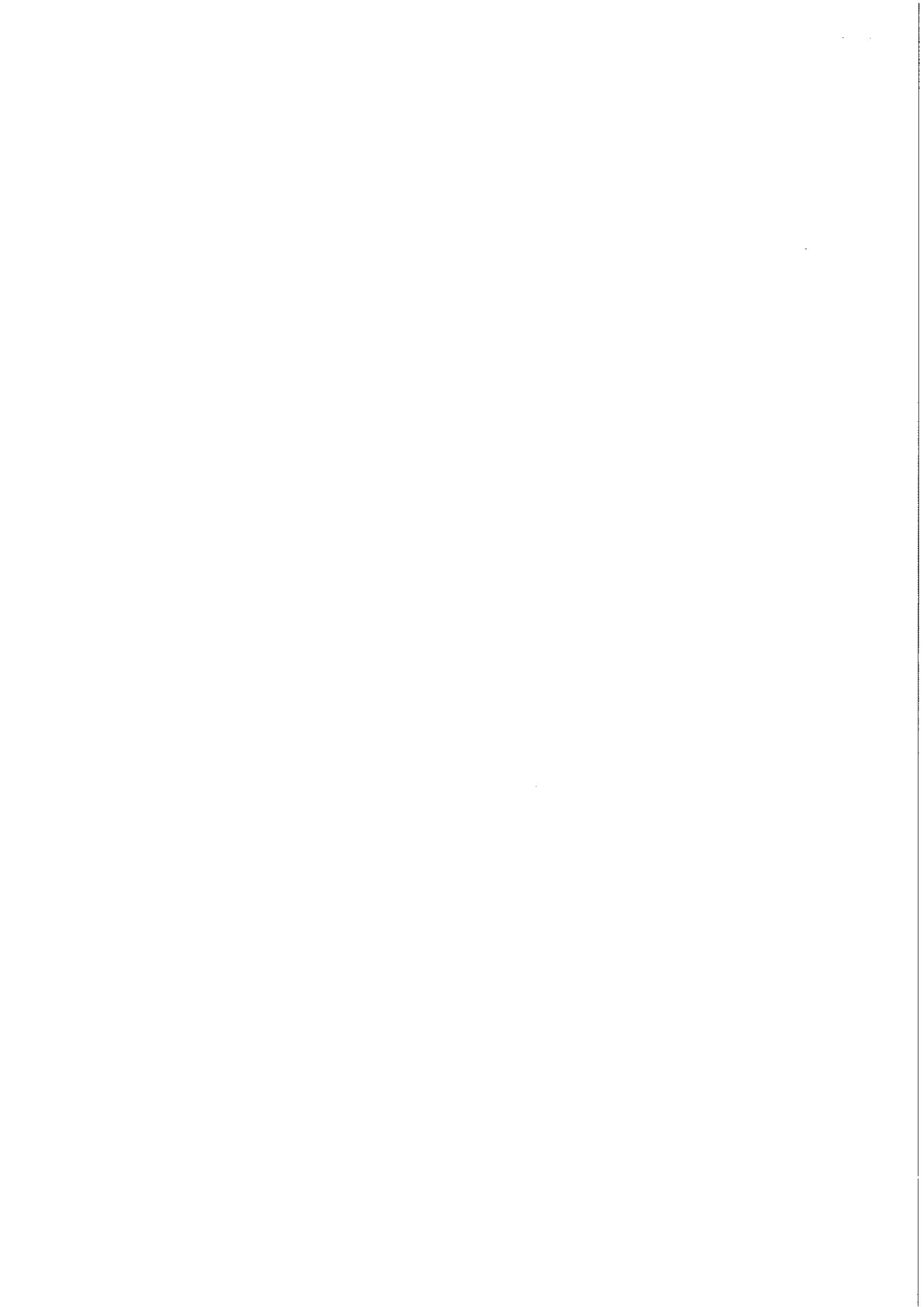
Provincia di Rovigo

 **COMUNE DI CASTELMASSA**
PROTOCOLLO Nr. 0006459 del 20-06-2014
Mittente: MEDEA LUIGINA - REVISORE DEI CONTI
Cat. 3 - Cl. 5
Uff. SECRETARIA/
SECRETARIO CAPO/ UFF. AREA ECON. FINANZIARIA



Parere di cui all'art. 5, Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto Regioni - Autonomie Locali 1.04.1999 sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22.01.2004 sul contratto decentrato e sul fondo delle risorse accessorie per l'anno 2013.

Revisore Dott.ssa Luigina Medea



La sottoscritta Dott.ssa Luigina Medea, revisore del conto del Comune di Castelmasa, ricevuta in data 16 giugno 2014 l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo con allegata la relazione illustrativa tecnico finanziaria;

Vista la normativa contrattuale di categoria;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 5 del C.C.N.L. dell'1.4.1999 modificato ed integrato dall'Art. 4 CCNL 22.01.2004;

Visto l'art. 15 del C.C.N.L. dell'1.4.1999;

Visto il primo comma dell'art. 40-bis del Decreto Legislativo 165 del 30.03.2001;

Visto l'art. 67 comma 12 della Legge n. 133 del 06.08.2008 che impone all'Organo di Revisione dei conti di vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni normative previste dalla normativa stessa in materia di contratto integrativo decentrato, nonché sul rispetto di tutte le disposizioni normative vigenti in materia di contrattazione decentrata integrativa.

Viste pertanto:

- l'ipotesi di accordo relativo alla contrattazione collettiva decentrata integrativa, definita in data 15 maggio 2014 dalla delegazione trattante istituita ai sensi dell'art. 10 del C.C.N.L. 1° aprile 1999;
- la relazione illustrativa tecnico finanziaria del Responsabile del Servizio Finanziario.

Esaminati gli atti sopradescritti, nonché il bilancio dell'anno 2013 e verificato che le somme ancora da erogare trovano disponibilità nel corrente bilancio in conto residui.

Rilevato che gli oneri non alterano gli equilibri di bilancio in conformità al combinato disposto degli artt. 193 e 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

A C C E R T A

la compatibilità dei costi derivanti dall'accordo citato con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, certificando gli oneri relativi alla contrattazione medesima.

E S P R I M E

conseguentemente parere favorevole alla sottoscrizione dell'accordo decentrato integrativo, nel testo trasmesso allo scrivente Revisore.

Rovigo, 18 giugno 2014

Il Revisore
Dott.ssa Luigina Medea

